



Un podologo bovino *racconta*

Roman Zimmermann, contadino, podologo bovino e docente presso lo Schluechthof sa come mantenere sani gli unghioni e che fare in presenza di Mortellaro.

Pareggiatore di unghioni è un mestiere poco considerato. Perché lo ha scelto?

Roman Zimmermann: Con le macchine e con la tecnica posso fare del bene agli animali. Inoltre il contatto con i contadini è arricchente, ne nascono nuove amicizie.

Quali attrezzi occorrono?

Ci vuole un buon travaglio per bovini, il mio lo porto sempre con me. Non sferraglia quando si fa entrare la vacca. Per poter lavorare in posizione eretta ho montato una piattaforma sotto il travaglio. Ogni contadino dovrebbe disporre nella propria azienda di tre pannelli per formare un canale attraverso il quale si possono condurre le vacche nel travaglio. Mezz'ora per il montaggio permette in seguito di risparmiare parecchio tempo e ridurre lo stress. Se si rimane calmi è un sistema che funziona sempre, anche con i tori – contrariamente alla conduzione con la cavezza.

Che cosa la infastidisce?

Le aziende sempre più grandi che pretendono di trattare 70 vacche al giorno. Spesso mi sento più un risolutore di problemi che un podologo. Di solito si tratta di Mortellaro, una malattia che colpisce vacche nutrici e da latte, Holstein o razza Bruna.

Mortellaro è la malattia più frequente?

Sì, di gran lunga. Inoltre sono frequenti l'ulcera della suola e la malattia della linea bianca che però si possono prevenire. Nelle aziende nelle quali lavoro regolarmente sono scomparse. Contro Mortellaro purtroppo il solo pareggiamento non basta.

Che cosa consiglia ai contadini i cui animali sono colpiti da Mortellaro?

Posso curare la ferita ma serve solo a combattere i sintomi. Il fatto è che ricompare sempre, il problema principale sono le vacche ad alto rendimento che soffrono di acidosi ruminale e necessitano di calcio – quindi qualche cosa non va. È come se prendessimo ogni giorno pastiglie per lo stomaco. Una vacca sana è la chiave del successo. Il prezzo è una minor resa ma sono sicuro che a conti fatti ne vale la pena.

Vi sono differenze tra aziende bio, PI e convenzionali?

No, tutte le aziende che devono fornire elevate prestazioni hanno gli stessi problemi.

È riuscito a impedire l'insorgere di Mortellaro nella sua azienda?

Un anno e mezzo fa abbiamo avuto il primo, ma anche l'ultimo caso di Mortellaro. Allora abbiamo iniziato a pulire e disinfettare gli unghioni due volte alla settimana. Per quanto riguarda la conservazione del foraggio abbiamo eseguito un taglio più alto in modo da avere un foraggio di base più pulito. Eseguiamo il taglio più tardi per avere più struttura, più fibre grezze. I nostri animali producono un letame denso, non come quelli che soffrono continuamente di diarrea e ciò influisce anche sull'igiene della stalla. Nei box di riposo asciutti possono asciugare anche gli unghioni.

Cos'altro occorre osservare quando si costruisce una stalla?

Un tempo si pensava che la soluzione fossero le stuoie in gomma. Nel settore di foraggiamento dove la vacca rimane ferma per un certo tempo la gomma va bene ma nel corridoio ci vuole calcestruzzo grezzo – ma non troppo. La cosa migliore per gli unghioni comunque è l'uscita al pascolo che favorisce la circolazione del sangue e il benessere dell'animale. Se gli animali escono presto alla mattina, l'erba bagnata pulisce gli unghioni. Poi la vacca si stende e gli unghioni asciugano. Non c'è niente di meglio.

Quindi anche l'alpeggio fa bene agli animali?

Dipende. Per gli unghioni è ottimo. Noi rinunciamo all'alpeggio dei nostri animali per non introdurre germi patogeni nell'azienda.

Intervista: Franziska Hämmerli


Roman Zimmermann effettua il taglio degli unghioni al massimo per due terzi. *Fotografie: Marion Nitsch*

**Dati personali**


Già da bambino Roman Zimmermann era solito accompagnare un pareggiatore di unghioni. Quando nel 2011 ha visto che le sue vacche dopo il taglio zoppicavano più di prima ha seguito corsi di perfezionamento. Attualmente il trentasettenne lavora al 50% come pareggiatore di unghioni e propone corsi presso la scuola Schlueththof a Cham. Nel contempo, assieme al proprietario dell'azienda gestisce in società semplice un'azienda PER (19 ettari, 60 bovini Limousin). «Buoni pareggiatori di unghioni sono richiesti e si guadagna bene», rivela. «Per giovani contadini amanti degli animali è un lavoro accessorio ideale.»

Film: Taglio degli unghioni


Roman Zimmermann mostra come fare.


 www.youtube.ch > Funktionelle Klauenpflege - So geht es! (D)

Film: Conduzione in gabbia

 www.bioactualites.ch > Elevages > Bovins > Garde > Film: Manipulation du bétail sans stress (F e D)

Formazione e perfezionamento

 www.schlueththof.ch > Kurswesen > Landwirtschaftliches Weiterbildungsangebot > Klauenpflege (D)

 www.klauenpflege.ch > Kurse (D)